



IN CAMMINO VERSO UNA COMUNITA' NEL VICARIATO DI PEGLI

Sandra Casarino Parrocchia Immacolata di Pegli

Cristina Repetto Parrocchia S. Maria e SS. Nazario e Celso - Multedo

***Gesù salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da Lui.
Ne costituì Dodici, che chiamò apostoli, perché stessero con Lui e per mandarli a
predicare. (Mc 13-15)***



fase 1- riconoscere

I - CONTESTO – Il vicariato di Pegli coincide con l'ex circoscrizione omonima e conta poco più di 25.000 abitanti. Comprende sette parrocchie, alcune affidate allo stesso parroco, ed è caratterizzato da una forte identità territoriale e da una buona presenza di realtà giovanili e caritative. Negli ultimi anni si è cercato di rafforzare la comunione tra le parrocchie e il coinvolgimento dei laici.

II - RAZIONALE- Il progetto si fonda sulla convinzione che al centro delle nostre azioni vi siano anzitutto l'evangelizzazione e una visione della Chiesa come comunione, sorgente di corresponsabilità tra ministri ordinati e fedeli battezzati nella cura della comunità cristiana, secondo quanto indicato dalla Lettera Pastorale del Vescovo del 2024 (cap. 3.1).

III - OBIETTIVI- Favorire la coesione e la crescita spirituale all'interno del vicariato di Pegli per essere testimoni del Vangelo.



fase 2- interpretare (albero dei problemi)

PARROCCHIE CHIUSE IN SE
STESSE

MANCANZA DI APERTURA AD IDEE
DIVERSE

CHIUSURA E RESISTENZA AL
CAMBIAMENTO

UNA COMUNITA' POCO COESA NEL VICARIATO DI PEGLI

CHIUSURA VERSO PROPOSTE
COMUNI



LE PARROCCHIE HANNO
APPROCCI DIVERSI A
PASTORALE ED
EVANGELIZZAZIONE,



DIMENSIONE INDIVIDUALE
NELLIA VITA DI FEDE

PAURA DI PERDITA DI
IDENTITA'



DIFFICOLTA' DEI LAICI DI
CONDIVIDERE MODI ED
ESPERIENZE COMUNI



TRADIZIONI MOLTO FORTI PER
OGNI PARROCCHIA

SCARSA COLLABORAZIONE
FRA GRUPPI E COMUNITA'



MANCANZA DI VISIONE AMPIA
COMUNE



MANCANZA DI CONSAPEVOLEZZA SU
COSA VUOL DIRE ESSERE COMUNITA'



fase 2- interpretare (albero degli obiettivi)

PARROCCHIE APERTE ALLA CONDIVISIONE
CONSAPEVOLEZZA DI
ESSERE UNICA CHIESA

IMPEGNO NELLA GESTIONE DEL
CAMBIAMENTO

IN CAMMINO VERSO UNA COMUNITA' COESA NEL VICARIATO DI PEGLI

CONDIVISIONE DI PROPOSTE

CONDIVISIONE DELLE VARIE
IDENTITA'

DISPONIBILTA'
COLLABORAZIONE TRA I GRUPPI

FAVORIRE LA CONDIVISIONE DI
SCELTE PASTORALI FONDANTI

APERTURA DEI LAICI AD ACCOGLIERE
LE TRADIZIONI DELLE DIVERSE
PARROCCHIE

CONDIVISIONE DELLA VISIONE

FAVORIRE LA COMUNITA'

VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI
DELLE PARROCCHIE

CRESCERE NELLA
CONSAPEVOLEZZA E NELLA
CONDIVISIONE DEL SIGNIFICATO
DI COMUNITA'



fase 2- interpretare (gli strumenti)

PARROCCHIE APERTE ALLA CONDIVISIONE CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE UNICA CHIESA

IMPEGNO NELLA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

IN CAMMINO VERSO UNA COMUNITA' COESA NEL VICARIATO DI PEGLI

CONDIVISIONE E PROPOSTE

SUPPORTO AI SACERDOTI DA PARTE DEI LAICI IN PARTICOLARE DAGLI ANIMATORI PARROCCHIALI

FAVORIRE LA CONDIVISIONE DI SCELTE PASTORALI FONDANTI

FORMAZIONE CONTINUA

FAVORIRE LA COMUNITA'

PARTECIPARE INSIEME ALLE TRADIZIONI SCELTE PER VIVERE E CONDIVIDERE LA FEDE

INDIVIDUARE ALCUNE TRADIZIONI DA CONDIVIDERE COME COMUNITA'

CONOSCENZA DELLE TRADIZIONI DI TUTTE PARROCCHIE

CONSAPEVOLEZZA DELLE TRADIZIONI DELLE PARROCCHIE

APERTURA DEI LAICI AD ACCOGLIERE LE TRADIZIONI DELLE DIVERSE PARROCCHIE

CONSAPEVOLEZZA DELLE VARIE IDENTITA'

DISPONIBILTA' E COLLABORAZIONE TRA I GRUPPI

CAMMINARE INSIEME PER COSTRUZIONE UNA VERA COMUNITA'

CONDIVISIONE DELLA VISIONE

PER AVERE UN'IDEA COMUNE SU COME VIVERE LA COMUNITA'

CRESCERE NELLA CONSAPEVOLEZZA E NELLA CONDIVISIONE DEL SIGNIFICATO DI COMUNITA'

LAVORARE SULLA PAROLA, SUI DOCUMENTI (SINODO) E SUL MAGISTERO



i progetti proposti per la sperimentazione

strumento 1: FORMAZIONE CONTINUA:

Favorire e incentivare la partecipazione alle formazioni diocesane e a quelle proposte dagli uffici specifici tipo ufficio catechistico;

Attività: *pubblicizzare e condividere il valore delle iniziative formative che sono già programmate dalla diocesi indicatore numero di persone che hanno aderito)*

Benefici, più partecipazione alla formazione indicatore *Numero di parrocchie che ripropongono la formazione e numero di partecipanti nelle varie parrocchie*

Impatto, *cambiamento di mentalità, sentirsi partecipi e parti di una unica Chiesa: sia nel vicairato (ad ese. Apertura alle famiglie nel percorso dell'iniziazione cristiana) che in diocesi (favorire la partecipazione alla scuola Evangelii Gaudium di nuovi laici).*



i progetti proposti per la sperimentazione

strumento 2: PARTECIPARE INSIEME ALLE TRADIZIONI SCELTE PER VIVERE E CONDIVIDERE LA FEDE:

favorire e incentivare la partecipazione del vicariato alle tradizioni più significative di ogni parrocchia, in modo da favorire la percezione di comunità.

Attività: *scelta dei riti da condividere - partecipare come vicariato ai riti scelti – individuare tra questi quello/li che possono diventare bagaglio comune Numero di riti condivisi (almeno 3) – indicatori (numero di persone partecipanti)*

Beneficio: *Conoscere e valorizzare le tradizioni di ogni parrocchia e farne diventare alcune bagaglio comune indicatore partecipazione dei fedeli al rito comune.*

Impatto: *Sentire come proprie l'insieme del vicariato*



i progetti proposti per la sperimentazione

strumento 3: lavorare SULLA PAROLA, SUI DOCUMENTI (SINODO) E SUL MAGISTERO

Promuovere la crescita spirituale all'interno del consiglio vicariale,

Attività: almeno una riunione su due focalizzata sulla spiritualità - PREPARARE GLI INCONTRI UTILIZZANDO LA CONVERSAZIONE NELLO SPIRITO indicatori (partecipanti presenti)

Benefici: membri del consiglio più consapevoli e maggiori capacità di discernimento comunitario - indicatori (maggiore coesione dei membri)

Impatto: LE PARROCCHIE INSIEME CREANO LA DIMENSIONE spirituale DEL VICARIATO



fase 3: costruire – fase operativa- sperimentazione nelle singole parrocchie (anno pastorale 2025-26)

VII.PIANO DELLE ATTIVITA' - descrivere le attività richieste, chi ne è responsabile, i tempi previsti (cronoprogramma)

VIII.MONITORAGGIO -diffondere e comunicare quanto si sta realizzando, valutare e rendicontare, identificare eventuali miglioramenti



Naturalmente per poter sperimentare questo progetto coinvolgeremo ??? Non solo in parrocchia, ma anche associazioni, scuole.... ecc
E cominceremo concretamente a fare esperienza di ecc



Ci sarà prevista anche tutta una parte di comunicazione, raccolta di dati, ecc.....